

completare il bocciodromo non ha stravolto l'iter e le competenze originali, inoltre ha finanziato con 150 milioni alcuni ammodernamenti (manti di gioco in resine invece di quelli in polvere di ceramica già previsti) e altre opere rese necessarie dalle nuove normative di sicurezza. E così facendo è stato possibile portare a compimento l'opera pub-

li. Il nuovo Bocciodromo dispone di 7 campi di gioco in resina sintetica, 270 posti a sedere per gli spettatori, locali spogliatoio e servizi igienici per gli atleti ed il pubblico, e poi un locale ristoro, una sala riunioni ed un ufficio, nonché una moderna centrale termica.

Per rendere ancor più eccellente la struttura sarebbe necessario un secondo inter-



Un'altra immagine dell'impianto già entrato in funzione

blica senza ulteriori intoppi. Il Bocciodromo di Ascoli è tra i più belli e funzionali d'Italia, tanto che la Federazione Italiana Bocce (Fib) ha già espresso il proprio interessamento per fare di Ascoli un centro di importanti manifestazioni nazionali e internaziona-

mento che renda più capienti gli spogliatoi, i ripostigli, il bar e la sala giochi-Tv. Tutti locali che attualmente, purtroppo, per motivi economici risultano ubicati nell'unico corpo di struttura ma che, invece dovrebbero essere separati dai campi di gioco, per non intral-

ciare l'attività. E questo potrebbe realizzarsi con il secondo lotto.

Non va dimenticato che il nuovo Bocciodromo di Ascoli sorge nel Pennile di Sotto, una zona munita di ampio parcheggio ed aree verdi; l'impianto sportivo rappresenta un formi-

dabile centro di aggregazione in grado di coinvolgere centinaia e centinaia di persone. In margine alla realizzazione del Bocciodromo, è doveroso elogiare tutti coloro che si sono prodigati, nel corso di questi dieci anni, secondo le proprie responsabilità e competenze.

## IL TABELLONE DI CANTIERE DEL BOCCIODROMO (1° STRALCIO)

Proprietà del suolo: *Provincia di Ascoli Piceno*  
Proprietà del fabbricato: *Comune di Ascoli Piceno*  
Ente realizzatore: *Consorzio Nazionale di Cooperative Sportive*  
*ITALIAGEST u.r. di Roma*

### I TECNICI:

Progettista e Direttore dei lavori:  
*Dr. Arch. Francesco Cinciripini*  
Progettista collaboratore impianto elettrico:  
*P.I. Francesco Peroni*  
Progettista collaboratore impianto termico:  
*Dr. Ing. Piervincenzo Ciffadini*  
Progettista delle strutture in cemento armato:  
*Dr. Ing. Sandro Giacomini*  
Progettista delle strutture in legno lamellare:  
*Dr. Ing. Maurizio Vallorani*

### LE IMPRESE:

A. C. O. T. - DI PAOLO + N. ARCH-LEGNO - S.I. C. E. T. -  
ELETTROMECCANICA CENTRO ITALIA - CORRADO  
CELANI - TECNO IMPIANTI - FAZZINI, MARCHEI snc. -  
C. I. S. - CIARROCCHI & STIPA

**COSTO DEL 1° STRALCIO:** £. 1.350.000.000

**FINANZIAMENTO:** £. 1.200.000.000 con mutui dell'Istituto per il Credito Sportivo di Roma + £. 150.000.000 (per migliorie), bilancio comunale.

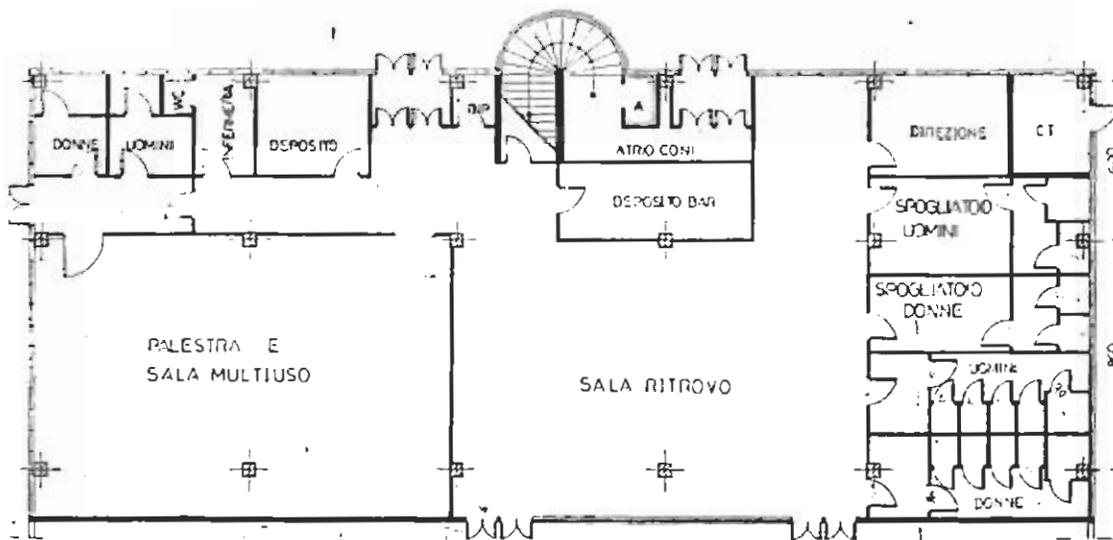
# Con il secondo stralcio diventerà anche centro sociale

Quando nel 1990 il Consiglio comunale esaminò l'iniziativa proposta dall'Assessore Armando De Vincentis, approvò formalmente il progetto generale del bocciodromo, che poi è stato suddiviso in due stralci per ridurre i costi di avvio.

Infatti, a rifletterci meglio, chiunque capirebbe come un impianto con 7 campi di gioco, quale quello realizzato, "soffra" molto per la ristrettezza degli spazi accessori e complementari che oggi esistono con il 1° stralcio.

Esso, per il numero di sportivi, appassionati e soci che riesce ad attirare, avrebbe bisogno di ben altro!

Vediamo allora cosa preve-



Pianta della II° fase da realizzare